

Rassegna
Stampa



03/01/2021

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 14

POLITICA

Il caos ospedale arriva in Consiglio

Dopo rinvii e diserzioni Salsano convoca la seduta monotematica

È stato convocato per il prossimo 7 gennaio il primo consiglio comunale del 2021 a Palazzo di Città: all'ordine del giorno l'emergenza Covid e, soprattutto, la questione del depotenziamento dell'ospedale "Santa Maria Incoronata dell'Olmo", più volte richiesta dai consiglieri di minoranza. La seduta dovrebbe tenersi in presenza presso l'aula "Sabato Martelli Castaldi".

La convocazione era nell'aria già da qualche settimana e, nei giorni scorsi, il presidente dell'assise **Adolfo Salsano** ha provveduto alla ratifica della sessione. In particolare si discuterà delle iniziative a tutela della piena continuità operativa del pre-



sidio ospedaliero metelliano a seguito dei provvedimenti presi dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" che, per potenziare il personale operativo presso il Covid center "da Procida" di Salerno, ha disposto la chiusura del reparto cavese di

Rianimazione e Terapia Intensiva, e l'accorpamento delle unità di Chirurgia e Ortopedia.

La questione ha creato non pochi malumori a Palazzo di Città: già all'indomani dei provvedimenti presi dal "Ruggi", l'opposizione aveva organizzato una manifestazione di protesta in piazza Eugenio Abbrò per chiedere il consiglio monotematico straordinario. Di fronte, poi, ai rinvii del presidente Salsano in ottemperanza alle normative anti-covid, i gruppi di minoranza al completo avevano disertato in massa l'ultimo consiglio del 2020. Ora la convocazione attesa da tempo.

(g.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospedale, riparte la mobilitazione

►Fioccano le adesioni attraverso i social al comitato dei cittadini ►L'iniziativa partita dopo il caso del bambino salvato dai medici a difesa del Santa Maria dell'Olmo contro la chiusura dei reparti il 7 gennaio un'assise monotematica sul futuro della struttura

Simona Chiariello

Un comitato cittadino a difesa del Santa Maria dell'Olmo e come prima richiesta la riapertura della rianimazione e il ritorno a regime dei reparti di chirurgia e di ortopedia, dimezzati ed accorpati, complice l'emergenza Covid. Dopo l'annuncio dei giorni scorsi sono arrivate numerose le adesioni al neonato comitato spontaneo a tutela del presidio cavese. Era stato Paolo Civetta a lanciare l'idea. Con la sua toccante testimonianza aveva raccontato che il giorno di Natale, il figlio di appena sei anni, era stato salvato in ospedale da una grave crisi respiratoria. Gli stessi medici avevano spiegato che la tempestività dei soccorsi aveva consentito di intervenire subito e liberare i bronchi ed i polmoni. Da qui la decisione di organizzare un comitato affinché il Santa Maria dell'Olmo venga salvato e soprattutto per non vedere chiusi altri reparti. «Se fossi dovuto andare a Saler-

no o Nocera non so cosa sarebbe successo» spiegò il signor Civetta. Sono passati pochi giorni dall'annuncio e l'iniziativa ha raccolto numerose adesioni anche attraverso i social. In tanti hanno espresso la loro volontà di partecipare al movimento che sin dalla sua nascita vuole essere apolitico e senza alcuna intenzione polemica. «In questi ultimi venti anni il nostro ospedale ha perso tanti pezzi. Una serie di scippi che ci hanno privato di grandi professionisti oltre che di servizi. Abbiamo perso la fisiopatologia respiratoria che era un vero e proprio vanto per la città. Poi c'è stata la chiusura di ginecologia ed ostetricia. Ed ora la rianimazione con l'accorpamento della chirurgia ed ortopedia». Il timore più grande è che superata l'emergenza Covid, la rianimazione non venga riaperta e così come per la chirurgia ed ortopedia. Come si ricorderà la chiusura si è resa necessaria per assicurare rianimatori al presidio covid di Salerno.

LA PROGRAMMAZIONE

Lo stop alla divisione di anestesia vuol dire la garanzia solo della guardia e dunque l'impossibilità ad effettuare interventi chirurgici di elezioni, limitandosi alle emergenze. La questione ospedale è diventato un tema cruciale dello scontro politico. Il fronte dell'opposizione aveva chiesto la convocazione di un consiglio comunale monotematico sul presidio cavese. Richiesta non subito accolta, tanto da spingere la minoranza a disertare l'ultima assise in diretta streaming. Ma nelle ultime ore c'è stata un'ulteriore svolta. Il consiglio comunale monotematico sull'ospedale è stato convocato per il prossimo sette gennaio. I cittadini ed il comitato attendono possibile risposte da parte dei politici e dei dirigenti dell'Azienda Ospedaliera ed Universitaria Salernitana. Tutto pare in ogni caso legato all'evolversi della curva dei contagi e alla necessità di posti letto e rianimatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ritorno in classe, regole da cambiare»

►La controproposta dei presidi dal prefetto: si alla riapertura ma turni in base al numero degli alunni e non per fasce orarie ►«Salvi» asili e elementari, superiori in presenza a fine gennaio I dirigenti alla Regione: l'Asl rafforzi il tracciamento dei contatti

LA RIAPERTURA

Allarme per il ritorno in classe delle superiori il 7
Tra le ipotesi quella di slittare fino al 18

I timori delle Regioni sulla scuola E il Pd va in pressing per il rinvio

IL CASO » PRIGIONIERI DI UNA STRADA

Dall'Amazzonia alla "giungla" Dragonea

Padre Parcelli, missionario in Brasile, in campo per riaprire la provinciale chiusa da settembre: «Interveniamo coi parroci»

Prendersi cura della comunità è la sua missione e, dopo anni in Brasile, padre **Pietro Parcelli** lotta ora per il benessere dei suoi concittadini, a Dragonea, e chiede il sostegno di tutti i parroci di Vietri sul Mare e Cava de' Tirreni. L'obiettivo è sbrogliare la matassa burocratica che si è intrecciata intorno al fenomeno franoso verificatosi a settembre scorso sulla provinciale 75: il cedimento di un terreno privato a seguito di un incendio ha causato il blocco della strada che collega i due comuni. Intanto, mentre i cittadini soffrono i numerosi disagi che ne sono derivati, la Provincia (nelle cui competenze rientra la strada) e il Comune di Cava (sollecitato a intervenire in danno ai proprietari) si passano la patata bollente dell'intervento di messa in sicurezza e di riapertura del tratto. Per gli uffici di Palazzo Sant'Agostino, infatti, toccherebbe al Comune metelliano; di tutt'altro avviso, invece, il sindaco **Vincenzo Servalli**.



Le condizioni in cui versa la strada provinciale 75; a sinistra padre Pietro Parcelli in missione

Ed è proprio nel mezzo di questa diatriba che si inserisce l'azione di padre Parcelli, che ha lasciato il Brasile nel 2014 dopo lunghi anni di servizio missionario, determinato a far sì che la situazione si risolva quanto prima per il benessere dei cittadini di Dragonea. «Sono missionario della Consolata - racconta padre Parcelli - ed ho vissuto per anni in Amazzonia. Lì la situazione è sicuramente molto peggio, ma qui ho visto circostanze che davvero mi spaventano. Parliamo di non meno di 2mila abitanti bloccati a seguito dell'incendio che ha interessato a settembre un terreno all'altezza del famoso Santuario dell'Avvocata. Nonostante i ripetuti incontri tra i sindaci di Vietri e di Cava de' Tirreni con l'amministrazione provinciale, essendo questa strada di competenza della Provincia, fino ad oggi il problema non è stato risolto. Molte persone di Dragonea si recano a Cava per lavoro,

per la scuola, per l'ospedale. Sono costrette a scendere a Vietri e poi salire verso Cava, triplicando i tempi di percorrenza». Da queste esigenze è nata dunque l'idea di rivolgersi agli altri parroci del circondario per promuovere un'azione di sollecito sia presso la Provincia di Salerno se non addirittura per richiedere l'intervento della Regione Campania per dirimere il conflitto di competenze. «Ho avuto modo

di avere un confronto con alcuni parroci della zona e con altri parlerò a breve - spiega padre Parcelli -, è necessario intervenire affinché la situazione venga risolta. Non è intenzione della Chiesa intromettersi in

questione di natura politica, ma qui è in gioco la serenità non solo della comunità di Dragonea (e quindi di Vietri Sul Mare) ma anche dei cittadini dell'Avvocata e di Cava de' Tirreni. Tra l'altro siamo

molto legati a Cava, specialmente Dragonea, per esigenze quotidiane di lavoro e istruzione». E racconta l'esperienza personale: «Ho due nipoti che vanno a scuola a Cava e ogni volta devono fare il giro da Vietri; ma penso anche al parroco di Dragonea che è di Cava e triplica il cammino; il parroco di San Cesario abita a Dragonea e deve fare tutto il giro. Insomma le necessità sono tante e i tempi per la risoluzione del problema si sono allungati».

Intanto proprio nei giorni scorsi erano arrivati alcuni aggiornamenti: i tecnici della Provincia hanno ribadito che, in questo caso, il Comune di Cava - già sollecitato a proporre azione in danno ai proprietari dei terreni per eseguire i lavori di messa in sicurezza - risulta ad oggi inadempiente per non aver ancora proceduto in tale direzione.

Giuseppe Ferrara
REPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDO ANCI

Progetti a misura dei giovani Ora il Comune cerca partner

Il Comune cerca partner per avviare il programma "Fermenti in Comune" promosso dall'Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Un programma per incentivare le idee progettuali dei giovani e coinvolgerli, così, in azioni volte al miglioramento delle realtà territoriali sotto il profilo dell'inclusione, della formazione culturale, del rispetto dell'ambiente e del benessere. In gioco la possibilità che le proposte presentate dal Comune, qualora selezionate e ritenute valide, vengano finanziate con una cifra che vada dai 60 mila ai 200 mila euro sulla base dei parametri dell'Anci.

Il progetto prevede, infatti, il supporto di 50 proposte dedica-

te ai giovani che l'Anci finanzia destinando ai Comuni un totale di quasi 5 milioni di euro nell'ambito delle risorse del "Fondo per le Politiche giovanili" per sostenere azioni positive messe in campo dagli under 35. Attraverso il coinvolgimento diretto, nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali, della popolazione tra i 16 e i 35 anni, si intendono costruire risposte alle principali sfide sociali che il contesto attuale propone, anche alla luce della pandemia da "Covid-19" in corso. C'è tempo fino al prossimo 29 gennaio, per i Comuni, per partecipare al bando. Gli importi oscillano da 60 mila a 200 mila euro.

REPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA

Il caos ospedale arriva in Consiglio

Dopo rinvii e diserzioni Salsano convoca la seduta monotematica

È stato convocato per il prossimo 7 gennaio il primo consiglio comunale del 2021 a Palazzo di Città: all'ordine del giorno l'emergenza Covid e, soprattutto, la questione del depotenziamento dell'ospedale "Santa Maria Incoronata dell'Olmo", più volte richiesta dai consiglieri di minoranza. La seduta dovrebbe tenersi in presenza presso l'aula "Sabato Martelli Castaldi".

La convocazione era nell'aria già da qualche settimana e, nei giorni scorsi, il presidente dell'assise **Adolfo Salsano** ha provveduto alla ratifica della sessione. In particolare si discuterà delle iniziative a tutela della piena continuità operativa del presidio ospedaliero metelliano a



Adolfo Salsano

seguito dei provvedimenti presi dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" che, per potenziare il personale operativo presso il Covid center "da Proci-da" di Salerno, ha disposto la

chiusura del reparto cavese di Rianimazione e Terapia Intensiva, e l'accorpamento delle unità di Chirurgia e Ortopedia.

La questione ha creato non pochi malumori a Palazzo di Città: già all'indomani dei provvedimenti presi dal "Ruggi", l'opposizione aveva organizzato una manifestazione di protesta in piazza Eugenio Abbrò per chiedere il consiglio monotematico straordinario. Di fronte, poi, ai rinvii del presidente Salsano in ottemperanza alle normative anti-covid, i gruppi di minoranza al completo avevano disertato in massa l'ultimo consiglio del 2020. Ora la convocazione attesa da tempo.

(g.f.)

REPRODUZIONE RISERVATA

Col Covid la "Notte Bianca" è in streaming

L'emergenza sanitaria non ferma l'evento alla vigilia dell'Epifania: beneficenza e musica sui social



I preparativi della "Notte Bianca" ai tempi del Coronavirus

Il Covid non ferma la Notte Bianca: l'evento più atteso delle festività natalizie cavesi si terrà quest'anno in modalità streaming. Un viaggio nel tempo per ripercorrere i momenti più significativi delle edizioni passate e che vedrà, in particolare, la partecipazione di tanti artisti cavesi che hanno deciso di esibirsi in streaming a titolo gratuito. Inoltre la serata farà da volano per la promozione della raccolta fondi organizzata dal Comune e intitolata "Il grande cuore dei cavesi" a favore delle famiglie in difficoltà economica a causa dell'e-

mergenza sanitaria causata dal Coronavirus.

Da circa quindici anni, ormai, in occasione della vigilia dell'Epifania, in città approdano artisti da tutt'Italia per una serata all'insegna della musica e dello shopping, con i negozi aperti fino a notte fonda. Per il 2021, però, in ottemperanza alle vigenti normative anti-Covid previste dalla zona rossa, la manifestazione ha dovuto necessariamente subire degli stravolgimenti. Anticipata da una serie di post "teaser" volti a stuzzicare l'interesse e la curiosità dei cittadini, l'ufficiatà

della 16esima edizione della "Notte Bianca" è arrivata nei giorni scorsi con un video che vede protagonisti l'imprenditore e regista cavese, **Pasquale Falcone**, ideatore del progetto, il musicista **Tony Musante** e il sindaco **Vincenzo Servalli** alle prese con l'allestimento dell'evento. La "Notte Bianca 2021", che sarà trasmessa dall'emittente "Quarta Rete" in streaming su varie piattaforme social, si propone di ripercorrere le prime quindici edizioni ripresentando video e contributi degli ultimi anni, dando grande spazio anche agli arti-

sti cavesi che si esibiranno gratuitamente. «La nostra intenzione - fanno sapere gli organizzatori - è proporre un excursus sulle grandi edizioni della Notte Bianca e omaggiare gli artisti che vi hanno preso parte, da **Giuliano Palma** a **Alex Britti**, passando per **Roberto Vecchioni** al **Stadio** e infine **Ron**. Perché non farla? In sostanza un segno di speranza in questo difficile periodo».

L'occasione servirà anche per promuovere l'iniziativa di beneficenza e raccolta fondi organizzata ormai da tempo dal Comune, denominata "Il grande cuore dei cavesi": l'obiettivo dell'iniziativa è quello di prolungare per quanto più tempo possibile l'erogazione dei buoni pasto a beneficio delle famiglie cavesi che sono in difficoltà.

(g.f.)

REPRODUZIONE RISERVATA



LA NOTA

2020, anno del nulla? Ecco invece perché dovremmo essergli grati

Aldo Primicerio

Se ne è andato tra tutte le maledizioni possibili. Dal titolo del Times sbarrato con una ics rossa, al video su WhatsApp di appena 5 secondi in cui compare solo il titolo "Gli eventi più importanti del 2020", poi il buio di 5 secondi e la clip che si chiude.



SEGUE A PAG. 22

LA CRISI DEL COMMERCIO

BRANCACCIO: "APRIRE I NEGOZI IL GIORNO 5 E LIBERALIZZARE I SALDI"

Il Presidente di Federcomtur chiede di porre fine alle polemiche "La nostra proposta per dare respiro al settore fortemente penalizzato"

IL CAPOGRUPPO DEL PSI LANCIAMO UN AVVERTIMENTO AL PRIMO CITTADINO

Natella: "Il sindaco deve coinvolgere tutti" "Opere strategiche da completare, iniziando da Piazza della Libertà"

APPELLO DEL DOTTOR MARRONE

Primo sindaco vaccinato E' Mondelli di Omignano



L'INIZIATIVA

Scuole in Campania Cioffi scrive al Ministro



IL PERSONAGGIO

Le stupende creazioni di Simona Sammartino



OGGI IN OMAGGIO



NOCERA INFERIORE

Il consigliere Iannotti passa con i socialisti



SALERNO

Chiede ad un cliente del bar di indossare la mascherina Aggredita Ketty Volpe



BATTIPAGLIA Espulso dai 5 stelle Acunzo prova a fare una civica Centrodestra deciso su Tozzi



Umonaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Umonaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia



Santissimo Nome di Gesù

OGGI

13° 8°



DOMANI

10° 6°



Il personaggio
«Io, attore con la valigia
tra Roma e New York»

Erminia Pellecchia a pag. 28



La letteratura
Scrittori, en plein 2021
il ritorno dei salernitani

Monica Trotta a pag. 29



La pandemia Proteste dal polo di Scafati: penalizzati da Nocera, a Battipaglia precedenza ai colleghi di Eboli

Vaccini, la rivolta degli esclusi

«Noi in trincea, le dosi ad altri». Il commissario Asl: giusta protesta, da domani le avranno

La denuncia

**Il tribunale
del malato:
servizi extra-virus
ancora bloccati**

Sabino Russo

Contagi in corsia e diminuzione delle capacità assistenziali, pronto soccorso otorino a servizio ridotto, laboratorio e centro prelievi chiuso, tac spesso guaste. Nonostante la ripresa delle attività ordinarie, disposta dalla circolare della Regione del 10 dicembre scorso, il Tribunale del malato segnala la presenza di una serie di servizi sanitari ancora off-limits o part-time a Salerno.

A pag. 22

L'allarme

**Castellabate
sfonda quota 100
Finanziari infetti
nel Cilento**

Carmela Santi
Antonio Vuolo

Ha sfondato il muro del cento il numero dei contagi da Covid-19 nel comune di Castellabate (102 totali). La maggior parte delle persone positive sono asintomatiche o paucisintomatiche. Sei, tra queste, quelle ospedalizzate presso la struttura Covid di Agropoli, ma le loro condizioni sono stabili.

A pag. 22

È partito tra le polemiche il piano vaccinale nell'area nord dell'Asl Salerno. Sul piede di guerra medici ed infermieri del polo Covid di Scafati che aspettano di sapere quando sarà il loro turno. Nessuna comunicazione sarebbe infatti, ad oggi, pervenuta a quanti, dal mese di marzo, stanno lavorando in prima linea al "Mauro Scarlato" per garantire assistenza ai malati Covid. Il 31 dicembre scorso, all'ospedale di Nocera Inferiore, individuato come Hub (insieme ai presidi di Polla, Vallo della Lucania e Battipaglia), le prime dosi di siero sono state inoculate ad alcuni dirigenti medici ed infermieri dello stesso presidio.

A pag. 23



Il caso

**Nota pro De Luca
i primari si sfilano
«Sì all'iniezione, no
all'organizzazione»**

Ettore Mautone

Fa discutere la lettera attribuita a una lista di 175 tra primari e dirigenti medici di Asl e ospedali della Campania, scritta in difesa della scelta di vaccinarsi assunta da Vincenzo De Luca.

A pag. 23

La scuola

**Rientro in aula
controproposta
dei presidi
al prefetto**



Gianluca Sollazzo

Rientri scaglionati per classe alle superiori, arriva la proposta dei presidi. Ieri, dopo una accesa riunione on line, i presidi hanno presentato al Prefetto una nuova soluzione.

A pag. 24

Il calcio È fatta per Coulibaly, si tratta per Pettinari e Pajac



Salernitana, tre colpi per la Serie A

Eugenio Marotta a pag. 30

L'economia E c'è anche chi chiede un rinvio

**I saldi con l'incognita
«Nessuna data certa
ma di fatto già iniziati»**

Commercianti convocati domani in Regione
«Rischiamo il bis del fallimento del cashback»

Nico Casale

Una data di avvio dei saldi in Campania ancora non c'è. Domani, in Regione, se ne discuterà nel corso di una riunione con le associazioni di categoria. Un momento che, per Concommercio Salerno, può rivelarsi utile solo a riorganizzare le stagioni future dei saldi perché la pandemia ha stravolto gran parte delle cose.

A pag. 25

L'ambiente

**Inquinamento
via alla mappatura
dei siti fantasma
da bonificare**

Turco a pag. 25

La violenza a Salerno



**«Indossi la mascherina»
giornalista aggredita**

Barbara Cangiano a pag. 22

Sopra le righe

Il casello demolito e la farsa tra istituzioni

Carla Errico

La storia, avvertiva Marx, quando si ripete diventa farsa. E come non crederci, dinanzi al grottesco rimpallo istituzionale visto al capezzale del casello Anagni nord della Salerno-Napoli. Che era condannato a morte da tempo, e lo sapevano anche le pietre, nei piani dell'Anas per la viabilità nell'Agro. Territorio di grande e problematica conurbazione, a cui sottrarre un osso di mobilità può significare congestione, inquinamento, caos. Lo sapeva il sindaco Manlio

Torquato quando spostarono la barriera dei caselli da Salerno a Nocera Inferiore. E lui si oppose fieramente. Perdendo la causa, e dimostrando che il volere imprenditoriale sopravanza spesso, qui al Sud, la volontà degli amministratori. Ora è toccato ad Anagni, dove il primo cittadino Cosimo Ferraioli ha scelto la secretaria della piazza per protestare contro decisioni non condivise. La farsa è nella sequenza che ne è scaturita. Fascia tricolore e suoi fidati in strada a manifestare contro la chiusura del casello, peraltro senza cittadini al

seguito, e la notte successiva la società autostradale a demolire tutto onde evitare ulteriori molestie. Ma Comune e Anas, non potevano parlarsi? Magari dinanzi al prefetto, rappresentante del Governo più volte invocato ad intervenire dalle parlamentari del territorio che oggi a frittata fatta fanno invece tacere i loro loquaci uffici stampa? Le polveri sottili ci diranno se quel casello serviva davvero alla sostenibilità ambientale. La storia, rispetto a Nocera, dice invece che è stata una farsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La criminalità nella Piana



**Due rapine in un'ora
preso solo il complice**

Paolo Panaro a pag. 27

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€1.30

ANNO XXV - N°2

Codice ISSN Online 2499-0965

DOMENICA 3 GENNAIO 2021

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
- EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

Arriva la "strenna" delle cartelle esattoriali

Nessuna sospensione prevista nel decreto "Milleproroghe": in Campania la notifica di oltre 1 milione di avvisi di pagamento. Slitta a giugno l'esecuzione degli sfratti per morosità: bocciata d'ossigeno per gli inquilini, la rabbia dei proprietari ■ ALLE PAG. 2 E 3

ALL'INTERNO

LA CAMPAGNA

I sindaci si vaccinano
«La vera speranza
dopo un anno buio»



■ MOSCA A PAGINA 4

CASTELLABATE

Contagi a quota 100
Prete e coro accusati
«Colpiti e poi offesi»

■ ALLE PAGINE 6 E 7

EBOLI

Bische clandestine
e domestiche in giro
Nuova escalation

■ BATTISTA A PAGINA 7

ROCCADASPIDE

Focolaio in ospedale
infetta 17 persone
Sos per gli operatori

■ PAZZANESE A PAGINA 4

I "COLORI" DELLA DISCORDIA



Sì al giallo, De Luca vede rosso

■ IENCO A PAGINA 3



Padre Pietro Parcelli

IL PADRE E LA STRADA CHIUSA

«Io, missionario in Brasile
nella "giungla" Dragonea»

■ FERRARA A PAGINA 14

PONTECAGNANO FAIANO



In un'ora due rapine
La gang sotto scacco

■ ANFUSO A PAGINA 13

SALERNO

Veicoli "fantasma"
La custodia è cara

■ DENAPOLI A PAGINA 11

SARNO

La patron a Canfora
«Stadio a Gaetano»

■ A PAGINA 19

CAMPIONATO
SERIE A2 - **ASAP**

SP. GIOVANI SCAFATI vs SP. GIOVANI NAPOLI

GIOVINA SCAFATI vs GIOVANI NAPOLI

A PARTIRE ORE 18.00

DOMENICA 3 GENNAIO
18.00

PALA MANGANO - SCAFATI

LONGOBARDI
www.longobardisport.it

LA VIGILIA/IL PORDENONE ALL'ARECHI

Castori cambia la Salernitana

Dubbio Gyomber ma il tecnico pensa anche ad altre novità

C'è aria di novità. Un po' forzata e un altro po' studiata. Fabrizio Castori tiene le carte coperte, e chissà se non le ha già mischiate. Alla vigilia di Salernitana-Pordenone, il tecnico granata, parte da una possibile "crisi di governo" nella sua formazione: il ministro della difesa rischia il *forfait*. Già, perché l'instancabile e insostituibile Norbert Gyomber potrebbe non farcela.



Bruno Somma

LA STORIA

Mezzo secolo
senza Somma
Una bandiera
per i granata

■ MASUCCI A PAGINA 27



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**



La Cavese 1919 comunica di aver raggiunto l'accordo di risoluzione consensuale del contratto con Andrea Migliorini.

Il centrocampista ha collezionato nel corso della stagione 6 presenze con la maglia bleufoncé.

Il Club augura al giocatore le migliori fortune per il prosieguo della sua carriera.

Il panettone di Maradona



Panettone artigianale 'U Monaco via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)
www.pasticceriaumonaco.it tel. 081 1816 2844



Panettone artigianale 'U Monaco
prenotati oppure acquista su:

www.pasticceriaumonaco.it

tel. 081 1816 2844



via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)